

**PIANO IN DISCUSSIONE  
A FINE FEBBRAIO**

## Aeroporto, la nuova pista solo dopo le primarie

 MARCO GEMELLI ■  
 FIRENZE

**B**isognerà aspettare che le primarie del centrosinistra abbiano emesso il loro verdetto, prima che nelle stanze degli enti locali si torni ad affrontare il delicato problema della nuova pista dell'aeroporto di Firenze. L'assessore toscano ai trasporti, Riccardo Conti, ha infatti annunciato che presenterà in consiglio regionale le ipotesi di sviluppo elaborate da Adf - la società che gestisce lo scalo fiorentino di Peretola - entro la fine di febbraio, se non addirittura proprio negli ultimi giorni del mese. In ogni caso, quando ormai ogni polemica che possa influenzare l'esito delle primarie sarà arrivata fuori tempo massimo.

«Porterò in consiglio il risultato del lavoro di questi mesi e illustrerò le diverse ipotesi - ha spiegato Conti - ma in ogni caso non si parlerà di una pista parallela». Il tabù della pista parallela - sdoganabile al limite col concetto di "pista inclinata" - tornerà dunque dopo la chiamata alle urne. Dello scalo «Vespucchi», e in generale del sistema aeroportuale toscano, si è parlato ieri in Regione quando l'assessore Conti ha risposto a un'interrogazione dei consiglieri Monica Sgherri e Carlo Bartoloni (Rifondazione). Documentazione alla mano, l'assessore Riccardo Conti ha assicurato, rispondendo nell'aula del Consiglio regionale della Toscana, che «la ripartizione finanziaria è coerente con il quadro degli interventi integrati per il settore aeroportuale 2008-10 e con il programma attuativo regionale del fondo aree sottoutilizzate 2007-13».

«Mi riservo di approfondire la questione e ringrazio l'assessore per la sua risposta», ha detto la consigliera Monica Sgherri, assicurando di restare «nel solco della contrarietà alla svolta aeroportuale».

